

VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE. AVVIO PROCEDURA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2000 e successive varianti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 68 del 20.12.2012, con la quale veniva approvato il documento contenente le direttive per la redazione di varianti allo strumento urbanistico;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del servizio urbanistico ambientale n. 11 del 27.07.2015 con la quale venivano incaricati della redazione della variante al Piano Regolatore Generale gli architetti Federico Graziati, Emma Taverna e il pianificatore Luca Marcatti;

VISTA la direttiva comunitaria 2001/42 CE e il decreto legislativo 03.04.2006, n. 152 che stabilisce che la Valutazione Ambientale Strategica riguarda i Piani e Programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

VISTA la legge regionale 06.05.2005, n. 11, così come modificata dalla legge regionale 30.07.2009, n. 13, relativa all'adeguamento ad obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

PRESO ATTO che tale normativa regionale rinvia, per l'applicazione delle procedure di VAS, al decreto legislativo 03.04.2006, n. 152;

PRECISATO inoltre, che l'art. 4 della legge regionale 05.12.2008, n. 16, stabilisce che l'autorità proponente è l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che adotta il piano e l'autorità competente è la Giunta comunale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2627 del 29.12.2015 "DLGS 152/2006. Indirizzi generali per i processi di VAS concernenti piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli Enti Locali e agli altri enti pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione definitiva";

VISTO l'art. 13 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 che prevede la trasmissione, da parte dell'autorità procedente all'autorità competente, del rapporto preliminare e l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale;

RICORDATO che nel territorio del Comune di Fagagna è presente un Sito di interesse Comunitario e, precisamente, quello denominato "Quadri di Fagagna" (codice sito IT3320022);

VISTO l'elaborato denominato "VAS - Rapporto ambientale preliminare" redatto dall'architetto Emma Taverna, coprogettista della variante al PRGC;

RITENUTO di definire il seguente cronoprogramma:

	Processo di piano	Processo di valutazione ambientale	Processo partecipativo
--	-------------------	------------------------------------	------------------------

Fase 1	Orientamento iniziale del piano (Obiettivi generali - linee strategiche-obiettivi generali)	Quadro conoscitivo preliminare (RAP)	Progetto scuole Laboratorio con i cittadini Camminate sul territorio Prima consultazione Enti competenti in materia ambientale
Fase 2	Redazione della proposta di piano (azioni di piano definizione delle alternative)	Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica (RA e SNT)	Tavoli tematici con i cittadini per la costruzione scenari
Fase 3	Adozione e consultazione		Consultazione Enti competenti in materia
Fase 4	Eventuali modifiche - approvazione	Analisi di sostenibilità delle osservazioni -parere motivato	Evento finale di presentazione del nuovo strumento urbanistico ai cittadini
Fase 5	Attuazione del piano	Monitoraggio ambientale e verifica dei risultati	Risultati del monitoraggio

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. Di fare propri i contenuti dell'elaborato denominato "VAS – Rapporto ambientale preliminare" facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se non materialmente allegato.
2. Di dare atto che la variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale dovrà essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 e di avviare la relativa procedura ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.Lgs 03.04.2006 n. 152.
3. Di definire, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge regionale 05.12.2008, n. 16
 - a. proponente: ufficio tecnico comunale – servizio urbanistico ambientale;
 - b. autorità procedente: consiglio comunale;
 - c. autorità competente: giunta comunale.
4. Di individuare ai sensi del D.Lgs 03.04.2006, n. 152, e del punto 4.2.1 degli "Indirizzi generali in materia per la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli enti locali e agli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia", approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 2627 del 29.12.2015 i seguenti soggetti competenti in materia ambientale da consultare per acquisirne i pareri:
 - a. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale ambiente ed energia – Servizio valutazioni ambientali;
 - b. Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia;
 - c. Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli – Collinare – Medio Friuli";
 - d. Comunità Collinare del Friuli;
 - e. Unione Territoriale Intercomunale "Collinare".
5. Di definire il seguente cronoprogramma:

	Processo di piano	Processo di valutazione ambientale	Processo partecipativo
--	-------------------	------------------------------------	------------------------

Fase 1	Orientamento iniziale del piano (Obiettivi generali - linee strategiche-obiettivi generali)	Quadro conoscitivo preliminare (RAP)	Progetto scuole Laboratorio con i cittadini Camminate sul territorio Prima consultazione Enti competenti in materia ambientale
Fase 2	Redazione della proposta di piano (azioni di piano definizione delle alternative)	Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica (RA e SNT)	Tavoli tematici con i cittadini per la costruzione scenari
Fase 3	Adozione e consultazione		Consultazione Enti competenti in materia
Fase 4	Eventuali modifiche - approvazione	Analisi di sostenibilità delle osservazioni -parere motivato	Evento finale di presentazione del nuovo strumento urbanistico ai cittadini
Fase 5	Attuazione del piano	Monitoraggio ambientale e verifica dei risultati	Risultati del monitoraggio

6. Di incaricare il responsabile del servizio competente di sovrintendere ad ogni adempimento necessario conseguente al presente atto.

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con la seguente successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21.